

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART. 24 CPV. 1, 25, 29 CPV. 2 LOC

Data ed orario: martedì 1° luglio 2024, *ore 20:00*

Sessione: Ordinaria (art. 49 LOC)

Luogo: Sala del Consiglio comunale

Presenti: 15 Andreoli Clayton, Branchini Taira, Bui Brian, Catenazzi Francesca, Chiappini Michela, Corti Mario, Dellamora Ivan, Franconi Simone, Gallotti Davide, Gallotti Flavio, Hofer Roland, Jankovic Miodrag, Jelmoni Claudio, Kuchler Patrick, Pagani Patrick, Ponti Manuela, Ramoni Stefano, Schoetzau Thomas, Wilson Aline, Zanini Gianfranco.

Assenti scusati: 5 Bui Brian, Chiappini Michela, Pagani Patrick, Ramoni Stefano, Wilson Aline.

Municipio: Marcacci Rossi Veronica, Repetti Reto, Franconi Alessio, Palmieri Ottavio, De Gol Loris.

ORDINE DEL GIORNO

1. **Approvazione del verbale della seduta del 20 marzo 2024**
2. **Approvazione del verbale della seduta del 7 maggio 2024**
3. **Esame e delibera sui seguenti Messaggi municipali:**
 - 3.1. MM 1545 concernente il Consuntivo 2023 del Comune;**
 - 3.2. MM 1546 concernente la rinuncia da parte del Comune di Brissago ad esercitare il diritto di prelazione in relazione alla vendita di 2/4 della part. n. 3674 RFD di Brissago;**
 - 3.3. MM 1547 concernente la richiesta di un credito di CHF 250'000.00 per l'acquisto di un autocarro per la raccolta dei rifiuti;**
 - 3.4. MM 1548 concernente la richiesta di un credito di CHF 400'000.00 per il risanamento completo dell'illuminazione pubblica con sistema a LED;**
 - 3.5. MM 1549 concernente una domanda di naturalizzazione.**
4. **Mozioni ed interpellanze**

Il Presidente apre la seduta scusando l'assenza del Vicesindaco per il decesso del padre. Quindi dopo aver invitato i presenti ad alzarsi, chiede un momento di raccoglimento per i concittadini nel frattempo defunti e per le vittime delle recenti inondazioni in Mesolcina e nell'Alta Vallemaggia.

Il Segretario comunale procede all'appello nominale.

Sono presenti 15 Consiglieri comunali su 20. È quindi raggiunto il numero legale per poter validamente deliberare.

LETTURA ED APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Approvazione dell'ordine del giorno:

Votanti 15; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

LETTURA ED APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Approvazione dell'ordine del giorno:

Votanti 15; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

1. Approvazione del verbale della seduta del 20 marzo 2024

Approvazione del verbale del 20 marzo 2024

Votanti 15; favorevoli 12; contrari 0; astenuti 3

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

2. Approvazione del verbale della seduta costitutiva del 7 maggio 2024

Approvazione del verbale del 7 maggio 2024

Votanti 15; favorevoli 14; contrari 0; astenuti 1

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3. Esame e delibera sui seguenti Messaggi municipali

3.1. MM 1545 concernente il Consuntivo 2023 del Comune

Il **Presidente** ricorda in entrata che in tema di consuntivi il Consiglio comunale esamina i singoli capitoli e che il voto ha luogo sulle proposte di emendamento e sul complesso.

Il sig. **Claudio Jelmoni** abbandona la sala, avendo ricoperto nel corso 2023 la carica di municipale.

Il **Presidente** cede la parola al Presidente della Commissione della Gestione per la lettura del rapporto commissionale.

Il **Presidente** cede la parola al **Sindaco** la quale, vista l'assenza, legge la presentazione del Capo Dicastero Finanze Fabio Solari sul consuntivo 2023 (Allegato 1).

Il sig. **Flavio Gallotti** legge la dichiarazione del gruppo PSB e Area Rosso Verde (Allegato 2).

Il sig. **Roland Hofer** legge la dichiarazione del PLR (Allegato 3).

Il sig. **Mario Corti** legge la dichiarazione del Centro (Allegato 4).

Il sig. **Flavio Gallotti** pone alcune domande puntuali sul consuntivo.

Il Segretario comunale lo invita a mettersi in contatto con il responsabile delle finanze, sig. Geo Gallotti, per ottenere le necessarie delucidazioni. Il sig. **Flavio Gallotti** concorda con questa modalità operativa.

Si procede all'esame dei singoli capitoli.

Esame del conto di gestione corrente

0. Amministrazione generale
1. Sicurezza pubblica
2. Educazione

3. Cultura e Tempo libero
4. Salute pubblica
5. Previdenza sociale
6. Traffico
7. Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio
8. Economia pubblica
9. Finanze e imposte

Ricapitolazione del conto di gestione

Conto degli investimenti

Bilancio

Fondi e Legati

Liquidazione crediti

Votazione sul consuntivo 2023:

- 1) Il conto amministrativo, suddiviso in conto di gestione corrente e conto degli investimenti, il bilancio patrimoniale chiuso al 31.12.2023 nonché il rendiconto dei legati e delle fondazioni comunali sono approvati.

Votanti 14; favorevoli 13; contrari 0; astenuti 1

- 2) La maggior entrata di CHF 44'407.42 va ad aumentare il capitale proprio.

Votanti 14; favorevoli 13; contrari 0; astenuti 1

- 3) È approvata la liquidazione dei crediti relativi ad opere terminate.

Votanti 14; favorevoli 13; contrari 0; astenuti 1

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.2. MM 1546 concernente la rinuncia da parte del Comune di Brissago ad esercitare il diritto di prelazione in relazione alla vendita di 2/4 della part. n. 3674 RFD di Brissago

Il **Presidente** cede la parola al Presidente della Commissione della Gestione per la lettura del rapporto commissionale.

Il **Presidente** cede la parola al municipale **Reto Repetti** (Allegato 5).

La signora **Francesca Catenazzi** chiede se il sentiero pubblico al mappale oggetto del messaggio municipale sia agibile.

Il municipale **Alessio Franconi** gli conferma che il sentiero è agibile.

Il signor **Flavio Gallotti** fa presente che il sentiero era stato a suo tempo chiuso ma poi si era provveduto a modificare l'entrata del sentiero così da permetterne l'utilizzo.

La signora **Francesca Catenazzi** fa presente che non è molto chiaro se si possa passare o meno dal sentiero. Chiede pertanto che venga migliorata la segnaletica in loco.

MM 1546:

1. Il Comune rinuncia a prevalersi del diritto di prelazione legale nell'ambito della compravendita di 2/4 della part. 3674 RFD di Brissago al prezzo di CHF 321'538.50 RFD di Brissago.
2. Il Municipio è autorizzato a compiere gli atti necessari per dar seguito alla risoluzione di cui al pt. 1.

Votanti 15; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.3. MM 1547 concernente la richiesta di un credito di CHF 250'000.00 per l'acquisto di un autocarro con compattatore atto alla raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il **Presidente** cede la parola al Presidente della Commissione della Gestione per la lettura del rapporto commissionale.

Il **Presidente** cede la parola alla capo dicastero **Reto Repetti**, il quale riassume il contenuto e rimarca l'importanza del messaggio municipale.

La sig.ra **Francesca Catenazzi** sottolinea che, considerando la durata di vita di un autocarro, questo dovrebbe essere ammortizzato in un periodo di 10-12 anni. Chiede poi chiarimenti riguardo al finanziamento dell'acquisto, domandando se siano già stati effettuati accantonamenti a tal fine o se si preveda di farne nei prossimi anni. Spiega che, con una durata di vita di 10-12 anni, solitamente si provvede a fare degli accantonamenti, in modo che il capitale necessario per il rinnovo del parco macchine sia disponibile al momento opportuno.

Il sig. **Reto Repetti** risponde precisando che non sono previsti accantonamenti specifici per l'autocarro, poiché l'ammortamento avverrà automaticamente in un periodo di 12 anni. Sottolinea che non c'è motivo di preoccuparsi per gli accantonamenti, in quanto la contabilità comunale prevede che la somma necessaria per l'acquisto di un nuovo veicolo tra 10-12 anni sarà disponibile. In questo caso specifico, non sono stati effettuati accantonamenti, né si prevede di farne.

Alla domanda su come sarà finanziato l'acquisto futuro, Repetti spiega che si utilizzerà la liquidità disponibile. Si auspica che il nuovo veicolo possa durare anche fino a 20 anni, come il precedente, grazie ai miglioramenti tecnologici.

Reto Repetti conclude chiarendo che, in generale, la contabilità comunale prevede l'ammortamento annuale di ogni bene acquistato, garantendo così che gli investimenti siano coperti dall'autofinanziamento accumulato nel corso degli anni.

Il sig. **Thomas Schoetzau** esprime dubbi riguardo alla collocazione di alcuni container sullo spazio pubblico, e invita il Municipio a trovare soluzioni più adeguate e decorose per migliorare l'aspetto dell'area.

Il sig. **Reto Repetti** concorda sull'importanza di migliorare l'estetica e l'organizzazione del centro, auspicando che si possa trovare una soluzione positiva, possibilmente in collaborazione con i proprietari privati. Sottolinea però che sarà necessario avviare un dialogo tra il comune e i privati per definire eventuali interventi. Infine, pur non parlando a nome del Municipio, si dichiara favorevole a una soluzione condivisa per affrontare il problema in modo efficace.

Il sig. **Roland Hofer** legge la dichiarazione del PLR (Allegato 6).

MM 1547:

1. È concesso un credito di CHF 250'000.00 per l'acquisto di un nuovo autocarro con compattatore atto alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

2. Il credito sarà iscritto al capitolo 5063.001 / 730 “Acquisto autocarro rifiuti con compattatore”.
3. A norma dell’art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Votanti 15; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell’art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.4. MM 1548 concernente la richiesta di un credito di CHF 400'000.00 per il risanamento completo dell'illuminazione pubblica con sistema a led

Il **Presidente** cede la parola al Presidente della Commissione della Gestione per la lettura del rapporto commissionale. Il **Presidente** cede la parola al Presidente della Commissione edilizia e del piano regolatore per la lettura del rapporto commissionale.

Il **Presidente** cede la parola al Capo dicastero **Loris De Gol**, il quale il quale riassume il contenuto del messaggio municipale.

Il sig. **Patrick Kuchler** esprime alcune osservazioni, segnalando in particolare un'imprecisione nel messaggio municipale precedentemente comunicata alla Cancelleria. Si tratta di un errore minore che non altera il contenuto sostanziale. L'imprecisione riguarda la proprietà degli impianti di illuminazione pubblica, che appartengono alla Società Elettrica Sopracenerina e non al Comune. Questo perché, secondo la legge, tali impianti richiedono la gestione di un'azienda elettrica con competenze di rete. In alcuni comuni, come Ascona, Bellinzona o Lugano, che possiedono una propria azienda elettrica, gli impianti di illuminazione pubblica sono di loro proprietà. Tuttavia, nel caso in esame, gli impianti appartengono alla Sopracenerina.

Kuchler precisa questo aspetto per ragioni di correttezza e chiarezza, anche se l'errore non influisce né sulla sostanza né sulla forma del messaggio. Inoltre, sottolinea che la garanzia di 100.000 ore di funzionamento, offerta dalla Sopracenerina per le armature di illuminazione pubblica, rimane valida. Questa garanzia copre un periodo di 10 anni, considerando che l'illuminazione pubblica opera mediamente per 4.200 ore all'anno, confermando la durata dei sistemi CBLED.

Il sig. **Flavio Gallotti** esprime dubbi riguardo alla durata e alla proprietà degli impianti. Sottolinea di aver avuto perplessità sulla proprietà degli impianti di illuminazione pubblica, ma, avendo ricevuto i necessari chiarimenti, si dichiara soddisfatto. Di conseguenza, reputa necessario correggere il messaggio per

chiarire che gli impianti non sono di proprietà comunale, ma appartengono alla Società Elettrica Sopracenerina (SES), e conferma che voterà in conformità a tale precisazione.

Il sig. **Claudio Jelmoni** solleva alcune domande in merito all'illuminazione pubblica. Rileva che, mentre l'illuminazione pubblica dei campi sportivi può essere finanziata, non è lo stesso per altri progetti. Si domanda, visto il completamento dell'illuminazione pubblica con componenti a LED, se una parte significativa dell'illuminazione non riguardi più le strade comunali ad alto traffico, ma piuttosto le piccole vie o i sentieri, che al momento utilizzano ancora sistemi di illuminazione tradizionale.

Jelmoni osserva che il progetto prevede la sostituzione di tali impianti con tecnologia LED, la quale offre numerosi vantaggi, tra cui la possibilità di essere "dimmerata" (ovvero regolata in intensità). Si chiede se, sui sentieri meno trafficati, non valga la pena considerare l'introduzione di un'illuminazione pubblica dinamica, che si attivi in base alla presenza di persone. Riconosce che questa soluzione comporterebbe costi maggiori a causa dei sensori necessari, ma suggerisce che con progetti specifici si potrebbero trovare finanziamenti adeguati. Fa notare che test simili sono stati condotti in altre aree, come le periferie di Zurigo.

Inoltre, Jelmoni ricorda che, durante il periodo della crisi energetica causata dalla guerra in Ucraina, la Società Elettrica Sopracenerina aveva valutato l'opzione di mantenere l'illuminazione pubblica accesa per tutta la notte o di stabilire orari precisi di spegnimento. Suggerisce di includere nello studio anche la possibilità di illuminazione dinamica, anche se ammette che la gestione di tale sistema potrebbe risultare complessa. Riferisce che esperimenti simili, come quello condotto a Lusone, sono stati abbandonati per la difficoltà nella gestione, secondo quanto appreso da colleghi della zona.

Il sig. **Patrick Kuchler** spiega che la Società Elettrica Sopracenerina ha attualmente in corso quattro progetti pilota per testare sistemi di illuminazione dinamica basati su sensori radar o a infrarossi. Tuttavia, evidenzia che, nonostante i progressi tecnologici, questi sistemi sono ancora troppo sensibili, tanto che il semplice movimento di una foglia può attivare l'illuminazione. Questo rappresenta un problema significativo, soprattutto in contesti come Brissago e l'area della Sopracenerina, dove sono presenti sentieri, stradine secondarie e vegetazione, che creano difficoltà nel garantire un corretto funzionamento del sistema dinamico.

Kuchler sottolinea inoltre che, sebbene questi sistemi funzionino bene in contesti urbani più statici, come Zurigo, dove il traffico è prevalentemente veicolare, pedonale o ciclistico, la realtà locale è molto diversa. Nei nostri contesti, l'uso di tali tecnologie è ancora problematico e non consigliabile.

Riguardo al risparmio energetico, aggiunge che il maggiore beneficio si ottiene semplicemente sostituendo le vecchie lampade con quelle a LED, che, sui sentieri,

utilizzano solo 6 watt rispetto ai 60 watt di una lampadina incandescente. Questo passaggio già garantisce un significativo risparmio. Pur riconoscendo che ci sarebbe ulteriore margine di riduzione dei consumi con i sistemi dinamici, Kuchler consiglia di valutare attentamente queste soluzioni e ritiene che al momento non sia il caso di adottarle.

Il sig. **Roland Hofer** legge la dichiarazione del PLR (Allegato 7).

MM 1548:

1. È concesso un credito di CHF 400'000.00 per il risanamento completo dell'illuminazione pubblica con sistema a LED.
2. Il prelievo dal fondo FER di CHF 400'000.00 andrà a copertura dell'investimento.
3. Il credito sarà iscritto al capitolo 5010.104 / 610 "Risanamento completo IP-LED".
4. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Votanti 15; favorevoli 14; contrari 0; astenuti 1

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.5. MM 1549 concernente una domanda di naturalizzazione

Il Presidente cede la parola al Presidente della legislazione per la lettura del rapporto commissionale.

Votazione sul MM 1549

1. La domanda di concessione della cittadinanza a Petruzzello Marcello è accolta.

Votanti 15; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0.

2. La domanda di concessione della cittadinanza a Petruzzello Matteo è accolta.

Votanti 15; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0.

3. La domanda di concessione della cittadinanza a Petruzzello Simone è accolta.

Votanti 15; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0.

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

4. Mozioni ed Interpellanze

4.1. Presentazione mozioni

Il sig. **Flavio Gallotti** a nome del gruppo PSB e Area Rosso Verde presenta una mozione sul tema “*Modifica NAPR*” (Allegato 8).

La mozione è demandata per esame e preavviso alla Commissione edilizia e del piano regolatore.

Il sig. **Claudio Jelmoni** presenta una mozione concernente la modifica dell'art. 57 cpv. 1 ROC (Allegato 9).

La mozione è demandata per esame e preavviso alla Commissione della legislazione.

Il sig. **Flavio Gallotti**, a nome del gruppo PSB e Area Rosso Verde presenta una mozione concernente le tariffe della SES e i dividendi distribuiti dalla società agli azionisti (Allegato 10).

La mozione è demandata per esame e preavviso alla Commissione della gestione.

4.2. Risposta a interpellanza pendenti

Il **Sindaco** risponde all'interpellanza presentata il 7 maggio 2024 dal sig. Flavio Gallotti avente per oggetto il finanziamento al Festival R. Leoncavallo da parte del Municipio (Allegato 11).

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

Il **Sindaco** risponde all'interpellanza presentata il 19 giugno 2024 dal sig. Flavio Gallotti per il gruppo PSB e Area Rossoverde avente per oggetto le conseguenze per il Comune dell'accettazione da parte del popolo della riforma fiscale (Allegato 12).

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

Il **Sindaco** risponde all'interpellanza presentata il 24 giugno 2024 dal sig. Roland Hofer per il gruppo PLR in relazione all'insediamento di un negozio Coop a Brissago (Allegato 13).

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

4.3. Presentazione interpellanze

Il sig. **Flavio Gallotti**, a nome del gruppo PSB e Area Rosso Verde, presenta un'interpellanza concernente il versamento di contributi a favore delle zone colpite dall'alluvione (Allegato 14).

Il Municipio risponderà nel corso della prossima seduta.

Il sig. **Taira Branchini**, a nome del gruppo PSB e Area Rosso Verde, presenta un'interpellanza concernente il dicastero socialità (Allegato 15).

Il Municipio risponderà nel corso della prossima seduta.

Il Presidente chiude ufficialmente la seduta.

Il Presidente  (M. Jankovic)  Il Segretario:  (Avv. G. Cotti)

ALLEGATO 1

MM 1545 che il Municipio sottopone per approvazione all'onorando C.C. e che ha come oggetto i conti di gestione ordinaria, i conti degli investimenti e il bilancio chiuso al 31.12 2023.

Con la presentazione del MM 1545 inerente al consuntivo 2023 che vi viene sottoposto oggi di fatto si mette fine alla legislatura 21/24.

Avete sicuramente potuto prendere visione della documentazione inviata e mi permetto di fare una breve esposizione dei punti principali del MM così come una breve analisi.

Nel concreto il consuntivo dell'anno passato fa registrare un avanzo d'esercizio pari a fr. 44'407,42. Un risultato migliore di quanto ci si attendeva al momento della stesura del preventivo, ovvero una perdita di fr. 172'599,30.

Trattasi del saldo tra le entrate pari a fr. 13'487'039,96 e uscite di fr. 13'442'632,54.

Questo miglioramento significativo è stato principalmente determinato da sopravvenienze di imposte che hanno contribuito a ribaltare le previsioni iniziali di deficit. Nonostante questo risultato favorevole, è importante analizzare con attenzione diversi aspetti finanziari per comprendere appieno lo stato delle finanze comunali e pianificare le azioni future.

Come rilevato nel MM vi è in primo luogo un aumento dei costi nel settore sociale, una tendenza che sembra destinata a proseguire. Questo incremento è, purtroppo, in gran parte fuori dal nostro controllo diretto a causa delle normative e delle imposizioni da parte delle nostre autorità cantonali. La sfida in questo ambito sarà quindi di trovare un equilibrio tra la necessità di spesa in questo settore (senza intaccare assolutamente la qualità dei servizi offerti) e la gestione sostenibile del bilancio comunale.

D'altra parte, abbiamo anche un aumento generale dei costi di gestione del comune determinati da un periodo di instabilità congiunturale che può avere ripercussioni significative sulla gestione ordinaria. L'instabilità congiunturale è caratterizzata da fluttuazioni economiche che possono includere inflazione, aumento dei tassi di interesse, instabilità dei mercati finanziari e volatilità dei prezzi delle materie prime. Questi fattori contribuiscono ad un aumento generale dei costi per beni e servizi, influenzando direttamente il bilancio comunale.

Per tornare alla questione delle sopravvenienze di imposte ed entrate straordinarie, queste hanno giocato anche per il 2023 un ruolo cruciale nel risultato positivo. Entrate che sono comunque soggette a variabili economiche che vanno in ogni caso monitorate nel medio e lungo termine. È comunque prudente non fossilizzarci troppo su tali entrate straordinarie per i bilanci futuri non misconoscendone in ogni caso l'importanza nel contesto di avanzi d'esercizio.

Analizzando il consuntivo 2023 si rimarca pure un incremento del debito pubblico (22/18'500 mio 23/20'400 mio). Cifre significative che da una parte hanno avuto un incremento nel

recente passato anche a seguito dell'accorpamento delle aziende (AAP/ Porti) oltre agli investimenti ancora mediamente elevati fatti nel corso dell'anno.

L'aumento dell'indebitamento comunale può comportare diverse conseguenze sulle finanze locali, inclusa una maggiore esposizione ai tassi di interesse e una ridotta capacità di manovra finanziaria (cioè limitazione della capacità del comune di effettuare nuovi investimenti senza ulteriormente incrementare il debito pubblico portando potenzialmente ad un circolo vizioso).

Tutto ciò è quindi strettamente legato e collegato agli investimenti e al grado di autofinanziamento. Ricordo che nel 2023 gli investimenti netti si cifrano in 3,2 mio. Negli scorsi anni e soprattutto nelle ultime 2 legislature il comune ha effettuato investimenti considerevoli che se da un lato hanno migliorato le infrastrutture e i servizi offerti ai cittadini, dall'altro hanno ridotto il grado di autofinanziamento. Questo ha comportato un significativo impegno finanziario tanto da far risultare attualmente un grado di autofinanziamento debole, rendendo necessario un approccio più parsimonioso nelle future decisioni di investimento. Ciò non implica in nessun caso una cessazione totale delle attività di investimento, ma richiede una rigorosa definizione delle priorità per garantire che le risorse siano allocate in modo efficace ed efficiente, evitando al contempo di intaccare ulteriormente il bilancio. Si dovrà procedere con una attenta selezione delle priorità, valutando accuratamente l'impatto e la sostenibilità finanziaria di ogni progetto.

Capitolo Capitale proprio come si evince dal consuntivo abbiamo a tutt'ora un sempre più che buono capitale Proprio cifrato in 5,8 mio. e in grado di assorbire anche in futuro eventuali perdite di esercizio.

Nel merito di questa analisi va data anche la giusta importanza ad uno degli obiettivi della gestione finanziaria comunale che è quella di continuare a mantenere invariato il moltiplicatore di imposta. La stabilità di questo parametro è fondamentale per evitare di aumentare la pressione fiscale sui cittadini, cosa che potrebbe avere ripercussioni negative sia sociali sia economiche.

Qualche piccola preoccupazione potrebbe sorgere, ma il tutto andrà poi verificato, a seguito delle riforme tributarie, approvate dalla maggioranza dei cittadini ticinesi, inerenti sia alle persone giuridiche ma soprattutto alle persone fisiche. Ciò nonostante, guardiamo avanti con ottimismo confortati dalla buona tenuta del gettito fiscale.

All'esecutivo quindi di proporre una gestione oculata delle proprie risorse, evitando sprechi e cercando di massimizzare l'efficienza della spesa, attraverso una attenta pianificazione finanziaria e garantendo altresì il perdurare dell'offerta di servizi di qualità.

A questo proposito il Municipio si è già e si sta chinando da subito, per far fronte alle diverse criticità sopraelencate, sull'esercizio fondamentale di implementazione di un piano finanziario e un piano delle opere ancorati e in sintonia con l'attuale situazione finanziaria e

dilazionati nel tempo. Esercizio i cui effetti dovrebbero già palesarsi in occasione della stesura dei preventivi 2025.

Ringraziando il responsabile delle finanze per l'ottima stesura del messaggio e ringraziandovi per la vs attenzione chiedo l'approvazione del MM 1545 così come presentato.

CONSUNTIVO 2023

Signor presidente, cari colleghi, signori municipali,
Dopo attenta analisi di questo consuntivo, permettetemi queste riflessioni.

La variazione tra consuntivo e preventivo risulta essere di Fr. 217'006.72, determinato da liberazione di riserve d'imposta, da incassi supplementari delle imposte speciali e maggiori ricavi da imposte alla fonte, come ben spiegato a pagina 4 del Consuntivo. Sono però convinto che le riserve sui tabelloni d'imposta (vedi pagina 20) sono nettamente superiori e sarebbe interessante conoscerne l'entità non solo a livello di consuntivo, ma alla presentazione dei preventivi, visto che entro 2 anni dovrebbero essere tutte liberate per legge (correggetemi se sbaglio). Questo dovrebbe dare la reale situazione del nostro Comune e di conseguenza migliorare gli indicatori finanziari alquanto preoccupanti (vedi pagina 149). La presentazione del nuovo Piano finanziario per il quadriennio 2021/28, che dovrà tenere conto di quanto sopra (almeno così credo), ci darà le necessarie indicazioni per la realizzazione di quelle opere che il nuovo Piano delle opere prevede (verrà presentato al Municipio domani 2.7.2024).

Il Debito pubblico di Fr. 20'404'047.18 pari a Fr. 12'070.00 pro capite, indicato a pagina 149 come "eccessivo" (lo è oltre i Fr. 5'000.00) è purtroppo destinato ad aumentare visto che abbiamo una debole Capacità di autofinanziamento (9.1%) e si dovrà procedere ad accendere nuovi prestiti per far fronte al pagamento delle opere già votate.

Nota positiva degli indicatori finanziari risulta essere la Quota delle spese per interessi che si fissa all'1.5% (buona 0-4%), destinata però a peggiorare sia per l'accensione di nuovi prestiti a tassi elevati che per il rinnovo di prestiti a tassi favorevolissimi già effettuati nel 2023 che per quelli che scadranno nel 2025. (Pag. 16)

Considerata buona (29.6%) anche la Quota di capitale proprio che ammonta a Fr. 5'755'790.57. Esso potrebbe sopportare per alcuni anni perdite d'esercizio importanti, ma automaticamente porterà al peggioramento della Quota come pure al peggioramento degli altri indicatori finanziari. Classica massima "del gatto che si morde la coda".

L'ultimo indicatore finanziario cita il Moltiplicatore POLITICO, e non REALE, all'85% che nessuno di noi presumo vorrebbe aumentare. Maggiori indicazioni ci saranno rese note dal futuro Piano finanziario 2024/28 che auspico venga sottoposto al più presto sia al Municipio che al Consiglio comunale. Esso ci indicherà quale dovrebbe essere il Moltiplicatore reale per pareggiare almeno i conti.

Sono già stati annunciati dal Municipio drastici tagli alle spese (che anch'io al mio Gruppo avevo già annunciato). Sono curioso di sapere quali dicasteri e quali voci saranno toccati. Non credo comunque che saranno sufficienti per migliorare gli indicatori finanziari che figurano a pagina 149.

Si dovranno prevedere altri interventi coraggiosi per frenare la continua erosione di contribuenti domiciliati e invertire questa tendenza. Offrire incentivi che lo favoriscono. Uno di questi è la creazione dell'Asilo nido, oggi più che necessario per permettere ai genitori che lavorano di avere la sicurezza di avere i figli in una struttura protetta. Importante intervento coraggioso è quello di intervenire drasticamente bloccando la trasformazione di residenze primarie in secondarie su tutto il territorio, zona ai Monti esclusa, cambiando le norme d'applicazione del Piano regolatore, come richiesto nella Mozione che sarà presentata in fine seduta dal PSB e area rossoverde. Questo dovrebbe portare a una drastica diminuzione dei prezzi degli immobili riportandoli al reale valore e favorire quindi l'insediamento di famiglie domiciliate. Ricordo che le Residenze secondarie ammontano a tutt'oggi al 68% (se non sbaglio).

Ringrazio per la vostra pazienza e attenzione.

Per il PSB e area rossoverde:

Gallotti Flavio

Partito Liberale Radicale
Sezione Brissago
CH-6614 Brissago
e-mail: plrt.brissago@hotmail.com
sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 01.07.2024

MESSAGGIO MUNICIPALE 1545 CONSUNTIVO 2022 DEL COMUNE

Onorevoli Presidente, Sindaco, Municipali e gentili colleghi Consiglieri Comunali,

Il PLR accoglie con grande soddisfazione il consuntivo del Comune di Brissago per l'anno 2023, che evidenzia un esito finanziario positivo e riflette una gestione oculata e responsabile delle risorse comunali.

Il risultato positivo del consuntivo 2023, con un avanzo di gestione di Fr. 44'407.42, rappresenta un chiaro segnale della buona amministrazione comunale e della capacità di pianificare e controllare le spese senza rinunciare a fornire servizi di qualità ai cittadini.

Siamo particolarmente soddisfatti degli investimenti realizzati nel 2023, che hanno riguardato settori cruciali come lo sviluppo urbano, l'istruzione, la cultura e il turismo. Questi investimenti non solo migliorano la qualità della vita dei nostri cittadini, ma rappresentano anche un volano per lo sviluppo futuro del nostro comune.

Il PLR sostiene l'approccio adottato dall'amministrazione comunale e continuerà a promuovere politiche che favoriscano uno sviluppo sostenibile e inclusivo. Riteniamo fondamentale mantenere l'equilibrio finanziario, investendo in progetti che possano generare benefici a lungo termine per tutta la comunità di Brissago.

Il successo ottenuto nel 2023 è il risultato di una collaborazione positiva tra l'amministrazione, i dipendenti comunali e la comunità locale. Continueremo a lavorare insieme per un futuro prospero e sostenibile per il nostro comune.

Ringraziamo l'ex Sindaco Roberto Ponti e il capo servizio Geo Gallotti, per l'ottima e accurata stesura del messaggio.

Grazie per l'attenzione.

Per il PLR Brissago

Rolando Hofer

ALLEGATO 4

CONSUNTIVO 2023 DEL COMUNE DI BRISSAGO

Il Consuntivo 2023 del Comune di Brissago prevede entrate per 13.487.039,96 e uscite per 13.442.632,54 per un avanzo d' esercizio di Sfr, 44.407,42 dovuto principalmente a maggiori sopravvenienze di imposte, a maggiori imposte alla fonte e a imposte speciali sul reddito. Dal 2017 i Consuntivi del nostro Comune si situano costantemente nelle cifre nere e questo denota una certa stabilità finanziaria da cui la necessità e l' importanza di mantenere inalterato il moltiplicatore d' imposta all' 85%, ancora attrattivo dal punto di vista fiscale. Si denota d' altro canto un costante aumento delle uscite, in particolare per l' aumento dei costi sociali che non possono in alcun modo essere influenzati da noi. Questo aspetto deve obbligare il Municipio ad una valutazione oculata ed attenta nello allestimento del prossimo Preventivo, anche alla luce della recente riforma fiscale cantonale, osservando con precisione i vari capitoli di spesa e cercando di risparmiare ove possibile , ma senza intaccare i servizi essenziali alla popolazione. Non é ancora il momento dei campanelli d' allarme , ma di una attenta progettualità protesa verso investimenti mirati e necessarie impattanti. Ce lo consentono il nostro capitale proprio di oltre 5.500.000 Sfr., la riduzione in atto del costo del denaro e dal fatto che ulteriori sopravvenienze di imposte sono da prevedere anche nei prossimi anni. Fatte queste considerazioni portiamo la nostra approvazione al Consuntivo 2023 del Comune di Brissago così' come presentato dal Municipio con un moltiplicatore d' imposta fissato all' 85%.

Dr. mario corti

ALLEGATO 5

MM 1546 concernente la rinuncia da parte del comune di Brissago ad esercitare il diritto di prelazione in relazione alla vendita di 2/4 della part. 3674 RFD di Brissago.

Il presente messaggio propone la rinuncia al diritto di prelazione legale, da parte del Comune di Brissago, che è previsto in questi casi dal Codice civile, in relazione alla vendita di parte della particella 3674 del RFD e più precisamente dei 2/4 della stessa. Comune che è proprietario del terreno (part 776 RFD) sul quale è stato costituito un diritto di superficie della durata di 50 anni.

Con la documentazione allegata avete ricevuto lo storico di questa situazione, in pratica si parla di una funicolare (o ascensore inclinato che dir si voglia) che era stata costruita per creare un accesso a 2 fondi che ne erano privi. Da qui la creazione della part 3674. Funicolare che parzialmente attraversa per l'appunto il terreno di proprietà comunale.

Ora uno dei 2 proprietari della particella 3674 intende vendere i 2/4 della stessa e chiede quindi al comune di rinunciare al diritto di prelazione che è sancito dalla legge.

Il Municipio non avendo interesse a far valere tale prerogativa sottopone al CC la proposta di rinuncia al diritto di prelazione.

Chiediamo quindi di approvare il MM 1546 così come proposto.

Grazie per l'attenzione

Partito Liberale Radicale
Sezione Brissago
CH-6614 Brissago
e-mail: plrt.brissago@hotmail.com
sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 01.07.2024

MESSAGGIO MUNICIPALE 1547
CREDITO DI FR. 250'000.- PER ACQUISTO NUOVO CAMION RIFIUTI

Onorevoli Presidente, Sindaco, Municipali e gentili colleghi Consiglieri
Comunali,

Il PLR accoglie con favore l'approvazione del credito per l'acquisto di un nuovo autocarro destinato alla raccolta rifiuti. Questa decisione rappresenta un passo importante verso il miglioramento dei servizi pubblici.

Sosteniamo con convinzione questo investimento, riconoscendo i molteplici benefici che apporterà alla nostra comunità:

L'acquisto di un nuovo autocarro permetterà di potenziare l'efficienza e l'efficacia del servizio di raccolta rifiuti, riducendo i tempi di raccolta e garantendo un servizio più affidabile per tutti i cittadini.

L'autocarro di nuova generazione offrirà migliori condizioni di lavoro agli operatori ecologici, aumentando la sicurezza e il comfort durante le operazioni di raccolta.

Questo investimento si inserisce perfettamente nella nostra visione di un futuro sostenibile per Brissago. Crediamo fermamente che migliorare la gestione dei rifiuti sia fondamentale per preservare l'ambiente e la salute dei cittadini. L'acquisto di un autocarro moderno è un segno concreto del nostro impegno per una gestione responsabile e lungimirante delle risorse comunali.

In conclusione, il PLR esprime il proprio pieno supporto all'approvazione del credito per l'acquisto di un nuovo autocarro per la raccolta rifiuti. Siamo convinti che questa scelta contribuirà significativamente al miglioramento del servizio di raccolta rifiuti, alla tutela dell'ambiente e alla qualità della vita a Brissago.

Ringraziamo il Municipio e i capi servizio, per l'ottima e accurata stesura del messaggio.

Grazie per l'attenzione.

Per il PLR Brissago

Rolando Hofer

Partito Liberale Radicale
Sezione Brissago
CH-6614 Brissago
e-mail: plr.brissago@hotmail.com
sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 01.07.2024

MESSAGGIO MUNICIPALE 1548
CREDITO DI FR. 400'000.- PER RISANAMENTO ILLUMINAZIONE LED

Onorevoli Presidente, Sindaco, Municipali e gentili colleghi Consiglieri
Comunali,

Il PLR esprime grande soddisfazione per l'approvazione del credito destinato al risanamento completo dell'illuminazione pubblica con l'adozione di sistemi LED. Questa decisione rappresenta un passo significativo verso un futuro più sostenibile ed efficiente per il nostro comune.

Accogliamo con entusiasmo questo progetto, riconoscendo i numerosi vantaggi che deriveranno dall'implementazione dell'illuminazione LED:

Le luci LED consumano significativamente meno energia rispetto alle tradizionali lampadine, contribuendo a una riduzione sostanziale dei consumi energetici e delle emissioni di CO2. La maggiore efficienza energetica delle luci LED si tradurrà in una riduzione dei costi di elettricità per il comune, generando risparmi considerevoli nel medio e lungo termine. Le luci LED hanno una durata molto più lunga rispetto alle lampadine tradizionali, riducendo i costi e la frequenza degli interventi di manutenzione.

Il PLR è da sempre impegnato nella promozione di iniziative sostenibili che proteggano l'ambiente e migliorino la qualità della vita. L'approvazione di questo credito rappresenta un chiaro segnale dell'impegno del nostro comune verso un futuro più sostenibile.

Ringraziamo il Municipio e i capi servizio, per l'ottima e accurata stesura del messaggio.

Grazie per l'attenzione.

Per il PLR Brissago

Rolando Hofer

MOZIONE

Le norme d'attuazione del piano regolatore di Brissago/NAPR sono state adottate dal Consiglio di Stato con Risoluzione 5447 del 03.10.1995 e Risoluzione 2145 del 13.05.1998 (aggiornamento).

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un drastico cambiamento della popolazione domiciliata, con la partenza soprattutto di famiglie brissaghesi e ticinesi, che ha trasformato Brissago in un dorato dormitorio per svizzeri tedeschi e stranieri, in maggior parte dovuto alla trasformazione di residenze primarie in secondarie, soprattutto nella zona intensiva.

Ricordiamo che la legge Weber stabilisce un tetto massimo del 20% di residenze secondarie. A Brissago raggiungono oramai il 68%!!!!

Riteniamo quindi che si debba intervenire drasticamente e urgentemente con la modifica del NAPR.

Inoltriamo pertanto la seguente mozione URGENTE:

A. ART. 46, capoverso 4

Modificato come segue:

“Le residenze secondarie non conformi ai disposti del capoverso 1 (Nella zona di costruzione intensiva è escluso l'uso di alloggi a scopo di residenza secondaria) possono essere mantenute, eccettuati i casi in cui

1. Vi sia alienazione a terzi (non costituisce alienazione a terzi la devoluzione per causa di eredità).
2. Vi sia un intervento edilizio importante quale l'ampliamento, la trasformazione e la ricostruzione.

B. Introdurre una moratoria di 15 anni di divieto di trasformazione da residenze primarie a secondarie nelle Zona estensiva, nucleo del Piano e tutti i nuclei delle frazioni.

Valgono le stesse eccezioni 1 e 2 dell'Art. 46, capoverso 4.

Con la massima stima.

PSB E AREA ROSSOVERDE

Gallotti Flavio

Branchini Taira

Pagani Patrik

Zanini Gianfranco

ALLEGATO 9

Claudio Jelmoni

Consigliere Comunale

Spettabile Consiglio comunale, onorevoli municipali, ai sensi degli art. 35 del regolamento comunale, rispettivamente art. 67 LOC e art. 17 RALOC, il sottoscritto consigliere comunale, inoltra la seguente mozione elaborata per la riduzione dei membri dell'esecutivo comunale da 7 membri a 5 membri.

Modifica Regolamento comunale art. 57 cpv 1

Il Municipio è composto di 5 membri e 3 supplenti.

Premessa

Nel lontano dicembre 2014, veniva licenziato il MM 1382 per la riduzione del CC da 30 membri agli attuali 20. I motivi erano riconducibili alla difficoltà di trovare cittadini alla vita politica comunale, alle numerose assenze, al disinteresse della cosa pubblica. Inoltre, anche la presenza nelle varie commissioni era sempre al limite per quando riguarda il numero minimo per validare i vari rapporti. Si decise quindi che con un CC a 20 anche tali commissioni fossero ridotte da 7 a 5. Il 16 marzo 2015, il legislativo con 23 favorevoli (unanimità) approvava tale cambiamento. Tale decisione fu comunque presa dopo diverse discussioni tra la diminuzione a 25 CC e 20 CC (10 a 12). Inoltre, già allora, si chiedeva di portare la riduzione non solo per i membri del legislativo ma anche per i membri dell'esecutivo (ovvero da 7 a 5). Fu così che al termine della seduta fu immediatamente proposta la mozione per la riduzione del Municipio da 7 a 5. Nella seduta del 10 dicembre 2015, fu discussa tale proposta, avvalorata dal preavviso favorevole della commissione delle petizioni, mentre il municipio con risoluzione 1045 del 07.09.2015 (preavviso quale approfondimento) e le osservazioni del 02.12.2015 (ris. mun. 1483), proponeva la tesi del mantenimento dell'attuale situazione in funzione di alcuni elementi che in quel momento erano prioritari e precisamente:

- tutelare maggiormente i diritti delle minoranze
- il recente rinnovamento di tutti i quadri dell'amministrazione i quali non hanno ancora acquisito la necessaria esperienza e il rischio di creare inconvenienti per l'amministrazione con un esecutivo di 5 membri
- prematuro e troppo vicino alla scadenza elettorale
- il progetto merita un dovuto approfondimento, possibile solo nella prossima legislatura (2016-2020)

- altri temi riguardanti la professionalizzazione dell'esecutivo, l'aumento delle spese,

La mozione non fu votata poiché venne accolta la non entrata in materia (19 favorevoli e 2 contrari), dicendosi comunque aperti a una discussione nella prossima legislatura.

Purtroppo, in quella legislatura che fu di 5 anni (2016-2021), non si fece nulla, mentre in quella successiva di soli 3 anni la proposta fu solamente accennata ma mai discussa e approfondita, anche perché troppo vicina alla scadenza elettorale del 2024.

Ora, tali problematiche che nel 2015 erano state evidenziate, sono oggi risolte. Se pensiamo alla ristrutturazione dell'amministrazione, ora al completo e rinnovata, il tempo per discuterla entro la scadenza elettorale prevista nel 2028 è più che sufficiente, le deleghe e le competenze, affidate sempre più ai quadri dell'amministrazione, la centralizzazione di alcuni servizi presso il cantone o a livello intercomunale, la digitalizzazione sempre più radicalizzata e più snella a livello di tempo, sono solo che alcuni dei numerosi soggetti che impongono questo cambiamento.

Ad avvalorare questa proposta di riduzione dei membri dell'esecutivo vi sono:

- La proporzionalità anomala tra il numero di membri dell'esecutivo e legislativo
- Rispetto delle minoranze anche con un municipio a 5 (1 membro già dal 13%)
- 34 comuni su 35 simili a Brissago, l'esecutivo è di 5 membri con un legislativo da 20 a 30 CC.
- Un solo comune (Paradiso) con 7 membri dell'esecutivo e 20 CC
- I comuni con 7 membri nell'esecutivo sono molto grandi, hanno una popolazione ben più numerosa e il loro legislativo supera i 30 membri.
- Nessun gruppo politico o partitico ha presentato, alle ultime elezioni, 7 cittadini sulle liste dell'esecutivo.
- Il numero di candidati 19 su un massimo di 35 (54%) su 5 liste per 7 municipali (37% già eletti)
- Evitare di mettere candidati di "facciata" che di principio sanno che non saranno eletti o non vogliono esserlo.
- Possibilità di collaborazioni e liste congiunte per ottenere un membro per l'esecutivo.
- Comuni che si sono aggregati hanno comunque scelto un esecutivo a 5 (ad esempio Gambarogno con il triplo di votanti).
- La ripartizione politica delle ultime elezioni non sarebbe cambiata con un municipio a 5.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 6 (Votanti 21; favorevoli 21).

Si assenta la Sig.ra *A. Chiappini* (Nuovo effettivo: *20 Consiglieri comunali*)

6. Mozione gruppo Pensiero Libero e cofirmatari “per la riduzione del numero dei membri dell’esecutivo comunale da sette a cinque”

Udito il Rapporto del Municipio, quello della Commissione delle petizioni e le osservazioni municipali, il Sig. *M. Nicora*, in nome dei mozionanti, invita i presenti a voler votare l’entrata in materia. Egli fa inoltre presente che, considerata la tardiva presa di posizione del Municipio, non sarà possibile procedere a questo cambio a livello istituzionale prima delle prossime elezioni comunali.

Questo lo capiscono tutti, anche perché è necessaria una certa pianificazione per procedere in merito, tanto più che i primi lavori preparatori in vista delle elezioni comunali sono già iniziati. Sembra quindi esagerato far pressione affinché si faccia il cambiamento adesso. Vi sono, tuttavia, alcuni aspetti delle motivazioni addotte dal Municipio che egli non può condividere. Il primo è quello legato alle minoranze. Facendo il calcolo sulla base delle elezioni di quattro anni fa, risulta che nessuna minoranza verrebbe esclusa. Sul discorso della riorganizzazione e delle deleghe è chiaro che si devono fare gli approfondimenti nel caso, studiando il problema nel dettaglio. Grazie agli ultimi cambiamenti generazionali in seno all’amministrazione, i giovani hanno comunque una certa predisposizione ad apprendere più in fretta determinati metodi e sistemi di lavoro. Le deleghe verso il basso erano già state implementate da alcuni anni, si tratta semplicemente di continuare su questa strada. La riorganizzazione va in ogni caso fatta, perché con le nuove leve si deve giocoforza cambiare l’approccio al lavoro, ritenuto che quanto fatto dalla vecchia generazione non è più performante. E’ chiaro che, riducendo il numero dei municipali, aumenterà il compenso loro dovuto, però ciò non toglie che, con un piccolo sforzo e senza dilapidare le finanze comunali, si possa stimolare chi intende mettersi a disposizione per la cosa pubblica. È evidente che pian piano si andrà verso la professionalizzazione dei politici e anche Brissago non potrà restarne fuori. Termina, invitando tutti a voler votare l’entrata in materia, dando quindi mandato al Municipio per studiare soluzioni innovative al problema evocato.

Il Sig. *J.P. Berta* informa i presenti che, pur avendo sottoscritto la mozione, dopo ampia riflessione ha deciso di dissociarsi e quindi di non sostenerla.

Il Sig. *R. Hofer* legge la dichiarazione del PLR. (*Allegato 5*)

Il Sig. *M. Nicora* fa presente che compito del Municipio nel corso del prossimo quadriennio sarà quello di studiare il sistema per ridurre il numero di membri dell’Esecutivo. Gli ha dato, in ogni caso particolarmente fastidio, l’affermazione del collega Hofer in merito agli accolti che hanno firmato la mozione, quasi che questi ultimi siano stati obbligati a firmare sotto minaccia da parte del gruppo Pensiero libero. Sia ben chiaro che non è stato minacciato nessuno. Quella frase per il rispetto dovuto a chi ha firmato varrebbe la pena di modificarla. Si è parlato di un paradigma di un cambio dell’organizzazione, dimenticando la nostra amministrazione comunale è stata oggetto di tre analisi aziendali, finite miseramente nel dimenticatoio o non implementate completamente. Se le analisi menzionate, una delle quali effettuata circa dieci anni fa, non fossero finite in fondo ad un cassetto, ora saremmo già in grado di mettere in atto un cambiamento di paradigma.

Proposta di non entrare in materia:

Votanti 21; favorevoli 19; contrari 2.

Con un Municipio ridotto potrebbe esserci il potenziale rischio di dover aumentare gli effettivi dell'amministrazione, accompagnato pure dalla necessità di una semi professionalizzazione dei politici, ai quali dovrebbero giustamente essere corrisposte indennità maggiori con un immancabile aumento assai consistente della spesa, assai difficile da valutare di punto in bianco.

Il discorso di una radicale riorganizzazione del Municipio, ci sembra prematuro e troppo vicino alle scadenze elettorali. Un simile progetto merita certamente il dovuto approfondimento, possibile unicamente nel corso della prossima legislatura. Non è certamente il caso d'improvvisare. L'attuale struttura amministrativa ed il Municipio in carica non sono ancora pronti per un cambiamento radicale d'assetto, che pone interrogativi non indifferenti, sia di tipo organizzativo (applicazione delle deleghe a favore dei Capiservizio), sia di tipo finanziario. Considerata la complessità del problema istituzionale posto dalla mozione, ulteriori riflessioni sono più che necessarie. Gli approfondimenti auspicabili e necessari richiedono più tempo e l'elaborazione accurata di un progetto specifico. Anche perchè una semi professionalizzazione delle cariche pubbliche, potrebbe impedire l'accesso all'Esecutivo di determinate classi sociali (persone salariate dipendenti).

Ciò premesso vi invitiamo a ***non entrare in materia***, subordinatamente a voler ***respingere la proposta*** formulata dal gruppo Pensiero Libero, tenendo in debito conto i considerandi precedentemente espressi.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  (R. Ponti)

Il Segretario:  (R. Beretta)



Ris.mun.no. 1483/2015



Brissago, 2 dicembre 2015

OSSERVAZIONI

del Municipio di Brissago in merito all'evasione della mozione gruppo Pensiero Libero e cofirmatari *"Per la riduzione del numero dei membri dell'Esecutivo comunale da sette a cinque"*.

Egregio Signor Presidente, Egregi Consiglieri comunali,

Il Municipio,

- preso atto dei contenuti della mozione, presentata il 16.03.2015;
- considerato che il 07.09.2015 con ris. 1045, è stato allestito un preavviso scritto quale approfondimento dell'oggetto;
- esaminato il rapporto della Commissione delle Petizioni, riunitasi il 30.09.2015, in cui viene dato preavviso favorevole;
- sulla scorta dell'art. 67, cpv. 6 LOC e 17 RA LOC;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

dopo gli approfondimenti del caso, ritiene di non dover aderire al parere espresso dalla Commissione delle Petizioni. Si ribadisce, infatti, integralmente quanto espresso nel preavviso del 07.09.2015. Con il mantenimento dell'attuale situazione (consesso di sette membri) si tutelano maggiormente i diritti delle minoranze, che altrimenti potrebbero essere escluse dall'Esecutivo a causa dell'aumento del quoziente elettorale. È inoltre importante mantenere l'esistente organizzazione interna di lavoro, ritenuto che la crescente mole di incombenze, che richiede una sempre maggiore disponibilità di tempo ed un crescente impegno personale, difficilmente, potrebbe essere sopportata da un numero minore di Municipali. A tutto ciò si aggiunge pure il recente rinnovamento di quasi tutti i quadri dell'amministrazione. Ritenuto che i menzionati quadri, non hanno ancora acquisito l'esperienza necessaria, questo stato di fatto potrebbe pure creare seri inconvenienti per il corretto funzionamento di un Esecutivo di cinque membri.



CONSIGLIO COMUNALE BRISSAGO

COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Seduta del giorno: 30 settembre 2015, ore 20:30

Presenti i Signori: Conti Rossini Fabrizio (Presidente)
Chiappini Alessia (segretaria)
Arrigoni Bruno
Baccalà Fabrizio
Martinetti Mattia
Pedroni Michael

Assenti scusati i Signori: Marcacci Rossi Caroline

Per il Municipio: Sig.ra E. Dell'Ora, Segretario comunale

OGGETTO MOZIONE DEL GRUPPO PENSIERO LIBERO E COFIRMATARI
"PER LA RIDUZIONE DEL NUMERO DEI MEMBRI
DELL'ESECUTIVO COMUNALE DA SETTE A CINQUE"

RAPPORTO E PREAVVISO

Udite le spiegazioni del mozionante, dopo un attento esame dei contenuti ed ampia discussione sull'oggetto, la Commissione esprime, a maggioranza (Votanti 6 ; favorevoli alla mozione 3 ; contrari alla mozione 3 / prevale il voto del Presidente), il suo

PREAVVISO FAVOREVOLE

all'accoglimento della proposta da parte del Legislativo comunale.

Con la massima stima.

PER LA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

I membri:

Conti Rossini Fabrizio:

Arrigoni Bruno:

Baccalà Fabrizio:

Chiappini Alessia:

Martinetti Mattia:

Pedroni Michael: (con riserva)



Brissago, 7 settembre 2015

PREAVVISO

del Municipio di Brissago in merito all'evasione della Mozione del Gruppo Pensiero Libero e cofirmatari *"Per la riduzione del numero dei membri dell'Esecutivo comunale da sette a cinque"*.

Egregio Signor Presidente, Egregi Consiglieri comunali,

Sulla scorta dell'art. 67, cpv. 2 LOC e 17 RA LOC l'Esecutivo comunale, considerati i contenuti della citata mozione, presentata in Consiglio comunale il 16.03.2015

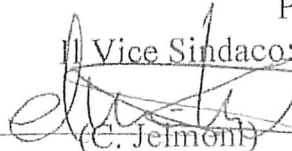
ESPRIME IL SEGUENTE PREAVVISO

nel rispetto dei termini di legge, riteniamo opportuno esprimere la nostra contrarietà alla proposta formulata nella mozione. In primo luogo, con il mantenimento dell'attuale assetto, che prevede un consesso di sette membri, si tutelano maggiormente i diritti delle minoranze, che altrimenti potrebbero essere escluse dal Municipio a causa dell'aumento del quoziente elettorale. Risulta, pure, importante mantenere l'esistente organizzazione interna del lavoro, ritenuto che la mole crescente d'incombenze, che richiede ai singoli membri del Municipio una sempre maggiore disponibilità di tempo ed un crescente impegno personale, difficilmente, potrebbe essere sopportata da un numero minore di responsabili politici. Inoltre, considerata la complessità di un simile cambiamento istituzionale, anche dal punto di vista tecnico, la questione specifica meriterebbe ulteriori approfondimenti.


Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Vice Sindaco:


(C. Jelmoni)

Il Segretario:


(R. Beretta)



Partito libero Brissagliese

16.03.2015

16614 Brissago

ALLEGATO 6

Salva Brissago

5514 Brissago

Partito Socialista

5514 Brissago

MOZIONE

Prendiamo spunto dal PM 1352 che chiedeva la diminuzione dei Consiglieri Comunali da 30 a 20.

Nel contempo considerato che il problema dell'arruolamento dei Consiglieri Comunali si può ripartire a candidati al Municipio, riteniamo che la LC e di conseguenza il Regolamento Comunale debbano essere adeguati alla nuova realtà.

Quindi chiediamo con questa MOZIONE, che vengano diminuiti i municipali da 7 a 5.

con la massima stima

Salva Brissago

J. J. Berthe

Partito Libero Brissagliese

Nicola Michel

Gaudia Palini



ALLEGATO I

Solo dieci anni fa un messaggio municipale come questo sarebbe stato improponibile, in quel tempo non si aveva nessuna difficoltà a reperire le persone che davano la loro adesione per una eventuale carica come consigliere comunale.

Se pensiamo a quattro anni fa vi ricorderete che già allora i gruppi politici hanno avuto qualche difficoltà a trovare dei candidati motivati e dotati del senso civico, necessario per espletare il mandato di consigliere comunale.

Tra l'altro non solo la politica soffre di questa carenza ma questa la si nota anche nelle associazioni, sempre meno le persone mettono a disposizione il loro tempo a favore della collettività.

La proposta del municipio di ridurre il numero dei C.C. è stata decisa dopo attenta valutazione sulle differenze tra 20 e 25 membri.

D'altronde le statistiche che ho reperito dalla amministrazione avvalorano la proposta del messaggio e introducono le seguenti considerazioni.

In questa legislatura fino ad ora si sono tenuti 16 C.C. con una media di 22,5 presenze, solo in un C.C. eravate tutti presenti.

Ci sono stati 5 dimissioni 1 per incompatibilità, dei subentranti solo 1 si trovava sulla lista dei non eletti, per gli altri 4 ci si è dovuti rivolgere ai sostenitori dei partiti politici.

Un altro dato significativo sono le presenze nelle commissioni di 7 membri, petizioni, gestione, edilizia, per le petizioni una media di 5,4 presenze, edilizia una media di 5,6, mentre per la gestione purtroppo il numero si riduce a una media di 5,3 presenze.

Di fronte a questi numeri bisogna avere il coraggio di intraprendere un cambiamento decisivo e non solo cosmetico accettando il M.M. così come presentato.

PLR
I Liberali Radicali



Partito Liberale Radicale
Sezione Brissago
Via Leoncavallo 27
CH-6614 Brissago
e-mail: plrt.brissago@hotmail.com
sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 10 marzo 2015

**Proposta di emendamento inerente al MM 1382
che chiede la riduzione dei membri del
Consiglio comunale**

Gentile Signor Presidente,
Onorevoli Sindaco e Municipali,
Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

con la presente i sottoscritti Consiglieri comunali, a nome e per conto della volontà della maggioranza del Partito Liberale Radicale di Brissago, considerate le conclusioni del Messaggio municipale 1382, come previsto dalla Legge organica comunale e segnatamente dall'art. 38 cpv. 2, con il presente scritto propone di modificare tali conclusioni relative all'art. 6 e rispettivamente l'art. 42 del Regolamento comunale, sostituendo la frase:

- il Consiglio comunale è composto di 20 membri,
- (proposta) **il Consiglio comunale è composto da 25 membri** e quindi di seguito anche le Commissioni saranno modificate di conseguenza.

Il PLR è infatti dell'opinione che la riduzione di un terzo del numero degli attuali Consiglieri comunali, sia troppo drastica e comunque non giustificata per quanto attiene alle proprie disponibilità in ambito partitico.

Per il Partito Liberale Radicale
il Capogruppo: Reto Repetti *Reto Repetti*
i Consiglieri comunali: Bruno Arrigoni *Bruno Arrigoni*
Fabrizio Baccalà
Francesco Berta *F. Berta*
Sibilla Cagna *Sibilla Cagna*
Stefano Cagna *Stefano Cagna*
Mara Forzoni
Simone Franconi *Simone Franconi*
Moreno Franconi *Moreno Franconi*
Rolando Hofer *Rolando Hofer*
Mattia Martinetti
Michele Quaglia *Michele Quaglia*

Votazione completa del testo proposto dal Municipio

Votanti 23; favorevoli 13; astenuti 10.

Complesso

Votanti 23; favorevoli 23.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 2 (Votanti 23; favorevoli 23).

3. MM 1383 *Servizi igienici pubblici; opere di ristrutturazione ed adeguamento; richiesta credito quadro*

Udite le conclusioni del messaggio, il Capo dicastero preposto Sig. **G. Perlini** introduce l'oggetto ricordando che si tratta di un messaggio che per parecchio tempo è rimasto fermo nei meandri della politica. Si tratta di un oggetto che incontra il totale appoggio del Municipio come pure quello delle commissioni e sicuramente di parecchie persone che di questo problema spesso in passato si sono lamentate. In sintesi è intenzione del municipio ristrutturare i 7 servizi pubblici presenti sul territorio. L'obiettivo è quello di eseguire le opere il più presto possibile. Si procede in seguito alla lettura del rapporto della Commissione della gestione e della Commissione edilizia ed opere pubbliche.

Il Sig. **M. Nicora**, ricordando che la ristrutturazione dei servizi pubblici al giorno d'oggi è sicuramente auspicabile, constata che purtroppo il messaggio presentato risulta scarso di informazioni e dettagli sui costi e soprattutto è orientato ad esclusivo beneficio dei residenti del piano. Vengono dimenticate le frazioni come se non fossero importanti per l'economia del Comune. Una tale necessità è più evidente se si considera che nelle frazioni non ci sono più i locali pubblici ai quali rivolgersi in caso di bisogno. Visto quanto sopra il gruppo Pensiero Libero chiede dunque la non entrata in materia ed il ritorno del messaggio al Municipio. Questo per essere completato con i costi do dettaglio e l'aggiunta di almeno un servizio per ogni frazione.

Il Capo Dicastero, Sig. **G. Perlini**, comprende quanto detto dal Sig. M. Nicora e ne accetta i contenuti ma avrebbe preferito che il gruppo Pensiero Libero accettasse quanto meno il messaggio così come presentato. Se in futuro desiderasse avere qualche servizio nelle frazioni al limite ci sarà la possibilità di portare avanti una richiesta a livello di gruppo. Sicuramente la proposta verrebbe accettata anche dai colleghi. Bloccare un messaggio, però, solo perché mancano i servizi delle coste è a suo modo di vedere sbagliato.

Il Sig. **R. Repetti**, è d'accordo con il collega Nicora in quanto l'intervento ha senso. Effettivamente nelle coste non ci sono servizi igienici pubblici e quindi l'invito sarebbe quello di proporre un messaggio che tenga conto anche delle frazioni in quanto tali agglomerati partono dal piano per arrivare fino a Merguno rispettivamente al Cavalasc. Questo per voler studiare possibili soluzioni in futuro.

Prende la parola il Sig. **J.P. Berta** ricordando quanto siano importanti i servizi igienici soprattutto adesso che siamo alle porte di una nuova stagione turistica, ritenuto che i turisti sono quelli che più utilizzano questi servizi. Ora è importante procedere al più presto alla ristrutturazione dei servizi già presenti. Approfitta inoltre per complimentarsi con il Sig. G. Perlini per come sia stata sistemata la Piazza d'armi.

Entrata in materia: votanti 23; favorevoli 20; contrari 3.

Il Sig. *M. Nicora* informa i presenti che il suo gruppo voterà a favore del messaggio così come proposto ed in seguito presenterà una mozione per la riduzione dei membri di municipio.

Il Sig. *R. Repetti* a nome del PLR propone l'emendamento dell'art. 6 con la riduzione dei membri da 30 a 25. (**Allegato 2**)

Prende la parola il Sig. *J.P. Berta* che si trova pienamente d'accordo con il Municipio e la commissione, e trova che la decisione presa sia quella giusta. Ci si trova di fronte ad una situazione difficile in quanto c'è poco interesse per la cosa pubblica. In questo momento, a suo modo di vedere, anche i partiti storici dovranno proporre candidati qualificati affinché il Comune possa agire con persone degne di questa sessione in un contesto meno numeroso di quanto successo finora. Va da sé che il Municipio in una seconda definizione dovrà poi ridursi. Questa è la posizione del suo gruppo.

Anche il Sig. *M. Corti* ribadisce l'appoggio a questo messaggio da parte del gruppo PPD ribadendo il fatto che se sia stata scelta l'opzione dei 20 membri, questa è stata sicuramente scelta attentamente. Bisogna sicuramente interrogarsi anche sul senso di questo messaggio, in quanto purtroppo bisogna rilevare amaramente come questa riduzione rappresenti una sconfitta per la democrazia, sia partecipativa, che rappresentativa. Chiaramente tutti i partiti storici devono fare una riflessione accurata e approfondita per le cause di questo disinteresse per la cosa pubblica. Secondo lui sono molti i motivi, tra i quali cita l'appiattimento ideologico, le perdite delle motivazioni ideali, la complessità crescente dei problemi e la richiesta di tempo sempre maggiore da dedicare alla cosa pubblica, l'imbarbarimento della dialettica politica che si è visto in questi ultimi 20 o 30 anni soprattutto dopo la comparsa di certi movimenti, che porta alla denigrazione sistematica dell'avversario o di chi la pensa diversamente. Questa diminuzione, a suo modo di vedere, può essere pericolosa soprattutto per la perdita, in un futuro, dell'autonomia comunale che potrebbe portare, mancando chi si interessa alla cosa pubblica, ad un'aggregazione.

Il Sig. *M. Pedroni* fa notare che come già citato nell'introduzione del messaggio, è sempre più difficile reperire cittadini disposti ad assumere cariche in consiglio comunale. Nella legislatura corrente un po' tutti i gruppi politici hanno tentato di coinvolgere giovani, anche se un po' tardivamente, con qualche discreto risultato. Il viavai di persone all'interno dei gruppi è stato considerevole, ed ogni volta trovare un rimpiazzo si è rivelata sicuramente non cosa facile. La variante di 25 membri a questo punto sarebbe solamente una soluzione temporanea la quale verrebbe probabilmente rivista nella prossima legislatura. Per questo motivo crede che dare un taglio netto al numero di membri (passare a 20) farebbe risparmiare da un lato tempo e soprattutto denaro da parte del Municipio così come da parte dei vari gruppi politici in vista delle prossime elezioni. Ciò fornirebbe a Brissago un gruppo di gente molto più motivata e partecipe nel legislativo comunale (basta dare un'occhiata ai numeri di presenti alle sessioni passate).

Si procede quindi alle votazioni eventuali:

Articolo 6

Votazione eventuale 1:

Testo proposto dal Municipio: favorevoli 12

Emendamento del gruppo PLR:
(riduzione da 30 a 25 membri) favorevoli 10



VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data ed orario: lunedì, 16 marzo 2015, ore 20:30

Sessione: Straordinaria (art. 50 LOC)

Luogo: Sala mensa

Presenti: 23 Arrigoni Bruno, Baccalà Fabrizio, Berta Francesco, Berta Giuseppe, Berta Jean-Paul, Branchini Taira (dalla trattanda n. 2), Cagna Sibilla, Cagna Stefano, Corti Mario, Forzoni Mara, Franconi Moreno, Franconi Simone, Hofer Roland, Jelmoni Emy, Marcacci Rossi Caroline, Nicora Ilaria, Nicora Michele, Palmieri Claudia, Pedroni Michael, Quaglia Michele, Repetti Reto, Stefanicki Beatrice, Storelli Ivo (dalla trattanda n. 3);

Assenti scusati: 7 Beretta Patrick, Branca Yuri, Chiappini Alessia, Chiappini Giovanni, Conti Rossini Fabrizio, Dellagiacoma Elvio, Martinetti Mattia.

Municipio: Ponti Roberto (Sindaco), Jelmoni Claudio (Vice Sindaco), Martinetti Mauro, Perlini Genesio, Perazzi Mauro, Dell’Ora Eugenia.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del verbale (riassunto delle discussioni) dell’ultima sessione;
2. *MM 1382* *Consiglio comunale / Commissioni del Legislativo; riduzione dei membri*
3. *MM 1383* *Servizi igienici pubblici; opere di ristrutturazione ed adeguamento; richiesta credito quadro*
4. *MM 1384* *Donazione stabile Ex Coop; part. 156 +157 RFD Brissago, atto aggiuntivo alla convenzione / apertura di una linea di credito*
5. *MM 1385* *Regolamento concernente i contributi comunali per gli allacciamenti alla rete elettrica nella zona ai monti; approvazione*
6. *MM 1386* *Azienda porti comunali; interventi di manutenzione straordinaria previsti dall’ispezione di monitoraggio decennale 2014 e sostituzione degli assi del pontile fisso lungo la scogliera del Porto alla Resiga; richiesta di credito*

- In un comune (Taverne –Torricella) un gruppo aveva la denominazione 16% (valore per un membro in un esecutivo a 5, indipendentemente dal numero di liste presenti.)

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, gli onorari e le indennità previste (art. 88 e art. 89 del citato regolamento comunale), il CC aveva già ritoccato verso l'alto queste indennità (modifica regolamento comunale del 26 novembre 2019), riconoscendo un aumento dell'onere lavorativo dell'esecutivo. Nei regolamenti comunali dei diversi comuni, vi sono delle notevoli differenze, comunque Brissago si trova già in una fascia alta, rispetto a comuni con un numero di abitanti simile. Quest'aspetto, andrà valutato in seguito, ritenuto che la spesa complessiva attuale non dovrebbe essere superata (78'000.--) o forse leggermente ridotta. Spetterà al Municipio, portare una proposta di modifica degli articoli (88 e 89) qual ora la mozione otterrà l'approvazione del legislativo e sarà cresciuta in giudicato.

Conclusione

Fatte queste premesse, ritengo sia giunto il momento di ridurre il numero dei membri dell'esecutivo del comune di Brissago da 7 a 5 a partire dalla legislatura 2028-2032.

Il regolamento comunale è così modificato:

ATTUALE Art. 57 cpv 1

Il Municipio è composto di 7 membri e 3 supplenti.

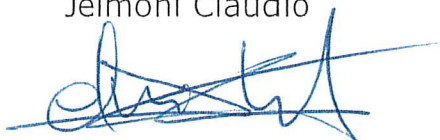
NUOVO Art. 57 cpv 1

Il Municipio è composto di 5 membri e 3 supplenti.

La presente mozione viene demandata alla commissione della legislazione.

Con la massima stima:

Jelmoni Claudio



Allegati: Verbale MM1382, Mozione 16.03.2015, ris. MUN 1045 e 1483, verbale comm. Petizioni, verbale del 16.03.2016, estratto verbale CC punto 6 mozione, elenco comuni con 5 membri esecutivo

ALLEGATO MOZIONE

COMUNE	ISCRITTI	ESECUTIVO	LEGISLATIVO	% 1 MEMBRO	
ACQUAROSSA	1489	5	25		
AIROLO	976	5	25		
ALTO MALCANTONE	1119	5	21		
AVEGNO-GORDEVIO	1128	5	21		
BEDANO	1057	5	25	13%	
BLENIO	1476	5	29		
CADEMPINO	1005	5	20		
CADENAZZO	1449	5	25		
CANOBBIO	1489	5	29		
CENTOVALLI	946	5	25		
CEVIO	816	5	20	13.9%	
COMANO	1604	5	21		
CUREGLIA	1006	5	25		
GAMBAROGNO	3484	5	30	14.5%	
LAMONE	984	5	25		
LUMINO	1094	5	25	12.9%	
MAGGIA	1982	5	30	14.7%	
MAGLIASO	1132	5	20	15.6%	
MANNO	899	5	25		
MELIDE	1006	5	20	17.6%	
MEZZOVICO-VIRA	975	5	21	14.6%	
MURALTO	1728	5	30		
ORIGLIO	1034	5	25		
PONTE CAPRIASCA	1300	5	21	19%	
PORZA	1308	5	26		
PURA	946	5	21	18%	
S. ANTONINO	1619	5	25		
SAVOSA	1287	5	25		
SERRAVALLE	1890	5	25		
SORENGO	1205	5	25		
TERRE DI PEDEMONTE	2023	5	25	16.4%	
TAVERNE-TORRICELLA	1885	5	30	14.85%	
TRESA	2286	5	25		
VEZIA	1243	5	25	15.95%	
BRISSAGO	1226	7	20	11.7%	
ELEZIONI 2024		MUN	MUN VAR 1	MUN VAR 2	CC
BRISSAGO		7	5	5	20
PLR	33%	3	2	2	7
UDC	26%	2	2	1	5
PS	19%	1	1	1	4
LISTA CIVICA	11.7%	1	0	22%	2
CENTRO	10.3%	0	0	1	2

MOZIONE: "PER UNA SES CHE METTA AL CENTRO IL SERVIZIO PUBBLICO"

In data 24 maggio 2024, La Regione ha pubblicato un articolo sulla SES con un titolo assai emblematico

"Elettricità, tariffe alle stelle e in cassa utili milionari".

Nel medesimo articolo si fa notare quanto segue:

- La SES è un'Azienda interamente controllata dai Comuni e, tramite l'AET, dal Cantone.
- Negli ultimi anni le sue tariffe sono aumentate massicciamente e oggi sono tra le più care della Svizzera, creando non pochi problemi a molti nuclei famigliari e piccole aziende.
- Nel 2023 ha presentato un utile di 21.3 milioni di franchi al netto delle imposte, con un aumento di 3.4 milioni di franchi dell'esercizio 2022.
- L'aumento delle tariffe ha portato a maggiori incassi ben superiori alle maggiori spese portate a giustificazione di tale aumento.
- Durante l'ultima Assemblea degli azionisti la maggioranza dei Comuni (anche Brissago?) ha chiesto e ottenuto ancora una volta un aumento del dividendo da Fr. 1.95 a Fr. 3.00 per azione. Rammentiamo che a consuntivo 2023, al Conto 4463.000/Dividendi su azioni SES (pag. 104) figura un importo di Fr. 20'064.00!!!!

Davanti a questi dati non si può fare a meno di rimanere perplessi su certe scelte effettuate dalla SES e dai Comuni azionisti. Invece di abbassare le tariffe a favore del cittadino-consumatore, si preferisce fare utili milionari, rispettivamente incassare dividendi stratosferici, riscuotendo in tal modo una sorta di "Imposta occulta" a discapito appunto del consumatore finale.

Siamo pertanto contrariati da queste scelte che prediligono chiaramente la massimizzazione del profitto a discapito del cittadino-consumatore.

Riteniamo inoltre scandalosa la totale mancanza di trasparenza adottata dalla SES, azienda totalmente in mani pubbliche, che si rifiuta di pubblicare i conti preventivi e consuntivi e di informare sui salari della sua dirigenza e degli emolumenti dei propri Consiglieri d'amministrazione.

Con la presente MOZIONE chiediamo al Municipio di adoperarsi tramite i suoi rappresentanti nei vari gremi della SES affinché:

- Si cambi il suo paradigma aziendale rinunciando alla massimizzazione del profitto a discapito di servizio pubblico universale a costi accettabili.
- In caso di utili straordinari la SES rinunci alla distribuzione di dividendi straordinari a favore di un abbassamento generalizzato delle tariffe e, se necessario, di investimenti sulle infrastrutture.
- In caso di versamenti di utili straordinari da parte della SES il Comune si impegni a riversare la sua quota-parte ai cittadini-consumatori di Brissago in modo indipendente dalla loro tassazione.

Inoltre chiediamo al Municipio di adoperarsi tramite i suoi rappresentanti affinché la SES adotti una politica aziendale incentrata sulla TRASPARENZA totale e in particolare:

- La pubblicazione dei conti preventivi e consuntivi.
- Informare sui salari della dirigenza.
- Informare sugli emolumenti dei Consiglieri d'amministrazione.

Chiediamo inoltre al Municipio di voler scegliere i propri rappresentanti in base ai principi sopra elencati.

Per il PSB e area rossoverde. Gallotti Flavio





ALLEGATO 11

Interpellanza presentata il 7 maggio 2024 dal sig. Flavio Gallotti concernente il contributo concesso dal Comune al Festival Ruggero Leoncavallo

Egregio Presidente,
Gentili ed Egregi membri dell'Ufficio Presidenziale,
Gentili ed Egregi Consiglieri comunali,

rispondo a nome del Municipio all'interpellanza presentata dal sig. Flavio Gallotti durante la seduta del 7 maggio 2024.

In primo luogo, preciso che la questione sollevata nell'interpellanza è stata sottoposta per esame alla Sezione degli enti locali.

Nella sua interpellanza, il sig. Gallotti parte dal presupposto che il sig. Ottavio Palmieri non abbia più diritto al contributo, in quanto vi sarebbe un divieto di prestazione ai sensi dell'art. 101 LOC.

L'art. 101 LOC stabilisce che *“un membro del municipio non può assumere, né direttamente né indirettamente, lavori, forniture o mandati a favore del comune”*. L'applicazione del divieto di prestazione presuppone l'esistenza di una commessa pubblica.

Nel caso dell'organizzazione del Festival Ruggero Leoncavallo, non si tratta di una commessa pubblica, poiché l'evento non è organizzato su mandato specifico del Comune, ma su iniziativa del sig. Ottavio Palmieri. Quest'ultimo richiede e riceve da anni un sussidio dal Comune di Brissago e da altri enti pubblici e privati.

Si configura invece una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 100 cpv. 1 LOC, secondo il quale un membro del municipio non può partecipare alle discussioni e alle votazioni su questioni che riguardano il suo interesse personale o quello dei suoi parenti.

Pertanto, in futuro, la fattispecie sarà trattata come un conflitto di interessi. Se il Municipio, prima, e il Consiglio comunale, durante la votazione sui preventivi, decideranno di confermare il contributo al Festival Ruggero Leoncavallo, il sig. Palmieri non potrà partecipare alle discussioni e alle votazioni relative a tale decisione.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Interpellanza presentata il 19 giugno 2024 dal gruppo PSB e Area rossoverde in relazione alle conseguenze finanziarie per il Comune della riforma fiscale

Egregio Presidente,
Gentili ed Egregi membri dell'Ufficio Presidenziale,
Gentili ed Egregi Consiglieri comunali,

rispondo a nome del Municipio all'interpellanza presentata il 19 giugno 2024 dal gruppo PSB e Area rossoverde concernente le conseguenze finanziarie per il Comune della riforma fiscale accettata in votazione popolare il 9 giugno 2024.

Preciso innanzitutto che, secondo le stime effettuate dai servizi finanziari, l'impatto della riforma fiscale per il nostro Comune dovrebbe essere di circa CHF 100'000.00 quando tutte le misure votate saranno in vigore, ossia nel 2030. A tal proposito, faccio riferimento alla risposta data all'interpellanza presentata dal sig. Mario Corti il 19 dicembre scorso.

Il Municipio non ritiene opportuno formulare giudizi sull'accoglimento da parte del popolo della riforma fiscale e tantomeno sulla campagna prima della votazione. Si tratta di una decisione popolare che va rispettata.

Nel merito delle singole questioni, rispondiamo come segue.

1. Verificare se esiste la base legale per raddoppiare la tassa immobiliare sulle residenze secondarie.

Nella Legge tributaria non vi è alcuna base legale che consenta ai Comuni di prelevare un'imposta sulle residenze secondarie. A inizio 2015, il Dipartimento delle finanze e dell'economia aveva messo in consultazione un progetto di modifica della legge tributaria cantonale finalizzato a concedere la possibilità ai Comuni di prelevare un'imposta sulle residenze secondarie non destinate a scopi turistici (imposta d'incitamento all'occupazione dei letti freddi). Le modalità impositive prevedevano la stessa base di calcolo dell'imposta immobiliare comunale e lasciavano libertà ai Comuni nella determinazione dell'aliquota, stabilendo unicamente un limite massimo fissato al 2‰ del valore di stima ufficiale. Tale progetto è stato abbandonato dopo la fase di consultazione.

2. Allestire l'elenco dei tagli sulle spese che il Municipio ha intenzione di effettuare già nel corso del 2024 per l'allestimento del preventivo 2025.

Il Municipio sta attualmente impostando il piano finanziario per il quadriennio, che sarà sottoposto per informazione e discussione al Consiglio comunale entro la fine dell'anno corrente. In quell'ambito e nell'ambito del preventivo 2025 saranno affrontate e discusse eventuali riduzioni di spesa.

3. Comunicare l'ammontare delle riserve palesi e occulte dei tabelloni d'imposta degli anni precedenti.

A fine giugno vi erano circa 1.0 milione di riserve sugli anni d'imposta 2018-2021. Dal 2022, le imposte vengono registrate con il nuovo sistema contabile MCA2, che prevede l'eventuale aggiornamento delle partite fiscali a fine anno.

4. Comunicare fino a quando sarà possibile mantenere il moltiplicatore all'85%

È al momento prematuro fare una previsione sul mantenimento del moltiplicatore di imposta all'85%. L'obiettivo chiaro del Municipio è evitare un aumento. Maggiori informazioni potranno essere fornite allorquando sarà terminato l'allestimento del piano finanziario per il quadriennio 2024-2028.

Vi ringrazio per l'attenzione.

ALLEGATO 13

Interpellanza presentata il 24 giugno 2024 dal gruppo PLR in merito alla nuova cooperativa

Egregio Presidente,
Gentili ed Egregi membri dell'Ufficio Presidenziale,
Gentili ed Egregi Consiglieri comunali,

rispondo a nome del Municipio all'interpellanza presentata il 26 giugno 2024 dal gruppo liberale in merito alla possibile apertura di un nuovo negozio Coop.

Desidero innanzitutto sottolineare che il Municipio accoglie con favore l'apertura di nuove attività commerciali e si impegna, nei limiti del quadro normativo, a facilitarne l'arrivo sul territorio brissaghese.

Nel merito delle singole questioni, rispondiamo come segue.

1. Qual è la situazione attuale dei permessi a livello comunale?

Il Municipio non può entrare nel merito di procedure in corso. Rileviamo unicamente che è stata concessa una licenza edilizia e che è attualmente pendente un ricorso.

2. Per poter accelerare il processo di avanzamento di questo progetto, avete pensato ad interpellare le parti in causa? Quali sono i prossimi passi?

Con il deposito di un ricorso, la trattazione della causa oggetto della decisione passa all'autorità di ricorso (effetto devolutivo del ricorso). Un'eventuale conciliazione può se del caso svolgersi dinnanzi all'autorità ricorsuale.

Tengo comunque in conclusione a comunicare che, nonostante le procedure in corso, Coop ha confermato la propria intenzione di aprire una filiale a Brissago.

Vi ringrazio per l'attenzione.



INTERPELLANZA URGENTE

Le tremende calamità che si sono abbattute sulla Mesolcina e l'Alta Vallemaggia non possono lasciarci indifferenti.

La solidarietà nei confronti di tutti coloro che sono stati colpiti mi auguro sia presente in tutti voi e non penso possa essere esternata solo con parole di circostanza, che alla fine lasciano il tempo che trovano, ma con fatti concreti.

È per tale motivo che inoltriamo la seguente

INTERPELLANZA URGENTE

Invitiamo il Municipio a voler stanziare i seguenti contributi di

- Fr. 10'000.00 al Comune di Lostallo
- Fr. 10'000.00 al Comune di Cevio
- Fr. 10'000.00 al Comune di Lavizzara

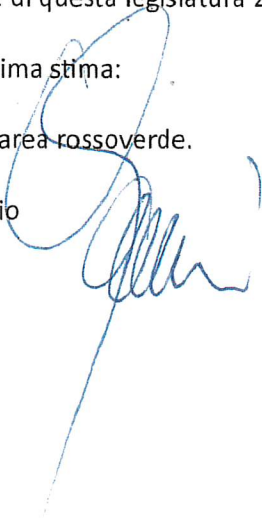
quale aiuto alle spese di sgombero e ripristino delle infrastrutture distrutte.

La spesa è da iscrivere alla parte STRAORDINARIA e ammortizzabile in 4 anni e cioè entro la fine di questa legislatura 2024/28.

Con la massima stima:

per il PSB e area rossoverde.

Gallotti Flavio



Interpellanza

Con piacere dopo la ripartizione dei dicasteri avvenuta con l'avvento del nuovo municipio il dicastero della Socialità è stato preso dall'On. Chiappini, al quale va il mio ringraziamento ed i miei auguri per aver preso il dicastero "silenzioso", quello che a livello umano dà tante gioie ma al contempo rattrista per le problematiche che purtroppo affliggono dei nostri concittadini.

Il dicastero del quale non ci si può vantare al bar per i successi ottenuti, ma che alla fine porta molte soddisfazioni che arrivano dai sorrisi e dai ringraziamenti di coloro che volenti o nolenti hanno bisogno di una mano da parte delle istituzioni.

Questo dicastero che è stato portato avanti nelle ultime legislazioni dalla Signora Dell'Ora, la quale ringraziamo ancora per il suo prezioso lavoro e per i risultati ottenuti (l'arrivo dell'operatrice sociale in primis grazie alla collaborazione con il Comune di Locarno) e successivamente dal Signor Branchini che come chi l'ha preceduto non si è mai fermato nell'aiutare chi ne aveva bisogno, a volte senza poter esternare le proprie frustrazioni oppure i propri successi.

Detto questo mi permetto di chiedere all'On. Chiappini:

- Come ha trovato la collaborazione con il Servizio dell'Autorità Regionale di Protezione (ARP) di Losone?
- Ha già avuto delle riunioni?
- Invece con l'Operatrice Sociale Signora Vita Malia Jauneau ci sono rapporti frequenti?
- Si è già reso conto dell'importanza di questo servizio?
- A suo avviso la percentuale lavorativa dell'Operatrice Sociale è adeguata oppure deve essere aumentata?

Per il Gruppo PSB e area Rosso Verde

Il capogruppo
Branchini Taira

